



Comune di Acicatena

PROVINCIA DI CATANIA

Settore Assetto Territorio ed Urbanistica

Ord. N° 62 / 2019
22-01-2019

INGIUNZIONE DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE EDILIZIE REALIZZATE IN DIFFORMITA' DI CONCESSIONE EDILIZIA (ai sensi dell'art. 34, del DPR 06/06/2001, n. 380)

DITTA COSTRUTTRICE: "Layout Costruzioni s.r.l.", sede in Aci Catena via Petralia n° 113 P.I. 04229390879; Legale Rappresentante Sig. Puglisi Michele nato ad Acireale il 24/12/1956 e residente in Aci Catena Via Petralia, 120;

IL CAPO SETTORE

Vista la relazione di sopralluogo del Comando Polizia Municipale e del Settore Urbanistica prot. n. 32976 del 22/09/2016 e rettifica prot. n. 34813 del 06/10/2016, dalla quale si è rilevato che nella palazzina facente parte del condominio denominato "La Collinetta", sito in via T. D'Agostino, n. 145 realizzata dalla ditta in oggetto, giusta Concessione Edilizia n° 55 del 15/07/2003 (prat. ed. n° 205/2002) e successiva Variante n° 40 del 09/08/2006 (prat. ed. n° 43/2006), nella porzione sud-est delle fondazioni e del piano cantinato è stata rilevata una differenza tra i grafici progettuali allegati alla predetta Variante e quelli depositati presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania. Più precisamente nella tavola depositata al Genio Civile è rappresentata una intercapedine tecnica riscontrata sui luoghi e non rappresentata nel progetto allegato alla Concessione Edilizia.

Inoltre sul lato sud, adiacente alla citata intercapedine, in ampliamento, risultava essere stata realizzata una struttura in c.a. posta sullo stesso livello delle fondazioni della intercapedine sopra citata, il cui solaio di copertura di mq. 17,00 circa fungeva da area di manovra per l'accesso al garage sovrastante. Tale corpo risulta essere realizzato senza alcuna autorizzazione e posto a ml. 1,75 circa dal confine sud-est.

Visto l'avvio del procedimento ai sensi della L.R. 30/04/1991 n° 10, modificata dalla L.R. 05/04/2011, n° 5 prot. gen. n° 36503 del 18/10/2016, finalizzato alla demolizione delle opere eseguite abusivamente in difformità al progetto approvato, ed alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi;

Vista la nota di codesta ditta, n° 4341 del 09/03/2017, che non ha avuto alcun seguito;

Visti gli atti di ufficio, i vigenti strumenti urbanistici e le norme che disciplinano l'edificazione nelle aree interessate da detti lavori;

Accertato che detti lavori sono stati eseguiti in violazione dell'art. 34 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, in quanto realizzati in difformità di Concessione Edilizia e ricadono in zona di P.R.G. "B/2";

Rilevato che la norma citata prescrive che il Capo Settore, accertata la violazione, ingiunge ai responsabili dell'abuso la demolizione delle opere realizzate in assenza di titolo abilitativo;

Ritenuto che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ingiungere la demolizione delle opere abusive e il ripristino dello stato dei luoghi;

Visto l'art. 34 del D.P.R. 06/06/2001 n° 380;

Visto l'art. 2 della legge regionale 37/85;

Vista la determinazione Sindacale n° 9 dell' 09/01/2019 con la quale sono state attribuite al Capo Settore Urbanistica la funzioni di responsabile del Settore Urbanistica e conferita la posizione organizzativa.

INGIUNGE

Alla ditta costruttrice dell'immobile "**Layout Costruzioni s.r.l.**", sede in Aci Catena via Petralia n° 113 P.I. 04229390879; Legale Rappresentante Sig. Puglisi Michele residente in Aci Catena Via Petralia, 120, ed all'amministratore del condominio denominato "La Collinetta": Sig.ra **Leonardi Luisa**, con sede in Gravina di Catania, via Fasano, 38, di demolire a propria cura e spese le opere eseguite in difformità al progetto approvato individuati e descritti in premessa e di ripristinare lo stato dei luoghi entro (90) novanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, nel caso che le opere abusive siano state sottoposte a sequestro penale, la S.V. dovrà prima di eseguire la demolizione chiedere il dissequestro al Giudice penale.

AVVERTE

Che ai sensi dell'articolo 34 del D.P.R. 380/2001 comma 1, qualora codesta ditta non provveda a demolire le opere realizzate abusivamente entro il termine assegnato queste saranno demolite a cura di questo Comune e a spese di codesta ditta, responsabile dell'abuso.

Nell'eventualità che la demolizione non possa avvenire senza pregiudizio della parte eseguita in conformità, verrà applicata ai sensi del comma 3 del citato art. 34, una sanzione pecuniaria pari al doppio del costo di produzione, stabilito in base alla legge 27/07/1978 n° 392.

Il presente provvedimento sarà notificato ai responsabili dell'abuso, individuato ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. N° 380/01 e trasmesso in copia al Procuratore della Repubblica presso la Pretura circondariale di Catania, al Segretario Comunale per gli adempimenti previsti dall'art. 34 comma 7° del D.P.R. N° 380/01, al Comando Polizia Municipale, all'Agenzia delle Entrate al Comando della Locale Stazione dei Carabinieri, all'Ufficio del Genio Civile, agli Istituti di Credito, al Servizio Acquedotto Comunale, all' Enel, alla Telecom Italia.

La Polizia Municipale è incaricata alla esecuzione del presente provvedimento e di segnalare tempestivamente, alla scadenza del termine prefissato, l'ottemperanza o meno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di ricezione.

Aci Catena li _____



Il Capo Settore Ufficio Urbanistica
arch. Mauro Sorbello